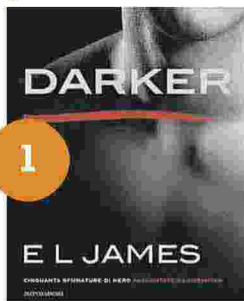


BEST SELLER



1

Darker

■ di E. L. James
■ Mondadori



2

Quando tutto inizia

■ di Fabio Volo
■ Mondadori

3) Wonder

■ di R.J. Palacio
■ Giunti

4) La ragazza delle perle

■ di Lucinda Riley
■ Giunti

5) Origin

■ di Dan Brown
■ Mondadori

6) Follia maggiore

■ di Alessandro Robecchi
■ Sellerio

7) Il lato oscuro...

■ di Michael Connelly
■ Piemme

8) La Grande truffa

■ di John Grisham
■ Mondadori

9) Oltre l'inverno

■ di Isabel Allende
■ Feltrinelli

10) Le tre del mattino

■ di Gianrico Carofiglio
■ Einaudi

CONTROMANO



di Massimo Onofri

L'arte di cuocere le uova e la fine della metafisica

La casa editrice è di Trieste e si chiama Italo Svevo. La collana, invece, s'intitola "Piccola biblioteca di letteratura inutile": ed è una delle più originali dell'odierno panorama editoriale, pensata a sfida d'un mercato che pare pensare a altro. Tra i volumi stampati, quello che ne incarna forse meglio lo spirito è stato scritto proprio dal curatore, Giovanni Nucci: "E due uova molto sode".

Che libro è? Difficile dirlo: nonostante il grande successo di pubblico (ma i lettori sanno sempre quel che fanno). «Uova al tegame? Aveva domandato lei». E lui di rimbalzo: «Non esattamente». Perché -aggiunge- «le cose più importanti acquistano il loro

peso se riescono a restare nascoste». Ma di frittate vogliamo discutere? Nucci non ha dubbi, in effetti: l'arte, ogni arte, «è una questione di nascondimenti: cioè sottrarre e fingere, per quanto la si riesca a nascondere, la verità al punto da renderla illuminante».

Parlare di uova (e dell'arte di cuocerle), ecco, per parlare di quasi tutto, pure di Amleto: una raccolta di deliziosi racconti, un repertorio di bizzarrie, un breviario di vita morale, un'ars poetica (lo sapevate che esistono anche gli scrittori alla coque?), un trattato di metafisica, nel tempo della fine della metafisica. Vi pare poco?

LA SARDEGNA LIBRO PER LIBRO

di Salvatore Tola

I sovrani negativi dell'isola

Già autore di numerosi libri sulla storia, la letteratura e i personaggi della Sardegna, Casula mette a fuoco in questa nuova opera il ruolo che hanno avuto i sovrani che hanno governato l'isola, e il cui operato è visto, come attesta già il titolo, in chiave negativa. Si apre con Vittorio Amedeo II, in carica dal 1720 al 1730, e si chiude con Vittorio Emanuele III, ultimo re d'Italia; seguono pagine dedicate al personaggio che si colloca più decisamente nel campo opposto, Giovanni Maria Angioy. In apertura Giuseppe Melis scrive che l'autore «offre con questa opera l'opportunità di saperne di più, con uno stile semplice, divulgativo, ma rigoroso e documentato».

Carlo Felice e i tiranni sabaudi

■ di F. Casula ■ Grafica del Parteolla

Rapporti umani salvati dalla poesia

Questa silloge, che segue le numerose altre di Katia Debora Melis, si compone di una sessantina di brevi liriche suddivise in sezioni che portano titoli in latino: "De malo et bono", «De amore» "Medicamina", ecc. Già con il titolo, scrive nella prefazione Lorenzo Spurio, l'autrice vuole dare l'idea della fragilità della poesia; e difatti definisce il poeta «soldato / senza pace, / senza nome», «avanguardia / di tante piccole guerre». Ma il lettore si renderà poi conto che questa convinzione si estende al nostro animo, alle persone e alle cose di questo mondo; in particolare, osserva lo stesso Spurio, ai «rapporti umani che sembrano essersi deteriorati, falsificati».

Figli di terracotta

■ di Katia D. Melis ■ ThoTh ■ 10 euro